aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-2048895
del 20/12/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE TURISMO,
AGRICOLTURA E AREE PROTETTE

SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E MARINE, PARCHI E BIODIVERSITA'

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2024/13.16.1.1.0/2

Allegati: /

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto "Riattivazione del complesso estrattivo della cava di ardesia denominata "Piazza dei Ratti" nel Comune di Orero (GE)".

Si fa riferimento alla nota protocollo n. 2024106 del 17 dicembre 2024, pari oggetto, ed esaminata la documentazione presentata, in particolare lo studio preliminare ambientale e la relazione naturalistica, si rappresenta quanto segue.

L'area interessata dalla presenza della cava "Piazza dei Ratti" in Comune di Orero (GE), nella Val Fontanabuona, sul versante orografico sinistro del canale d'Isolona che si trova a poche decine di metri dall'ingresso della stessa, è esterna alla Rete Natura 2000; risulta tuttavia nelle immediate vicinanze di un Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Acquatici della Rete Ecologica Regionale, con specie target dell'allegato II della Direttiva Habitat 92/43/CEE *Barbus plebejus, Leuciscus souffia* e *Salamandrina terdigitata* oltre che di siti puntuali di presenza delle specie, dove è segnalata la specie ittica *Telestes muticellus*.

Il progetto di riattivazione della cava prevede l'ampliamento dell'area estrattiva interamente in area sotterranea costituita da una serie di gallerie scavate nel corso dei decenni e poi abbandonate in seguito al 2005 – 2006, lungo due filoni posti a quote differenti, che saranno oggetto di prosieguo di estrazione con interessamento di un corso d'acqua indifferenziato che scorre all'interno dell'area di cava, denominato fossato Pezzole e di camere ed aree in disuso che risultano attualmente allagate.

L'indagine faunistica, prevalentemente di tipo bibliografico supportata dalla realizzazione di due sopralluoghi condotti nel mese di novembre, periodo non idoneo per la biologia della maggior parte delle specie, non ha previsto l'osservanza dei protocolli di monitoraggio dei diversi gruppi faunistici interessati (chirotteri, anfibi, rettili e pesci) e conseguentemente non ha consentito il rilievo di alcun elemento.

Per quanto sopra, non è possibile valutare gli eventuali impatti del progetto sulla biodiversità, né le eventuali misure di mitigazione necessarie.

Pertanto, ai sensi di quanto indicato nell'allegato IV-bis del D.lgs. 152/06, che tra i contenuti dello studio preliminare ambientale prevede l'analisi degli effetti sulle componenti della biodiversità, è necessario che l'analisi speditiva dell'area di cava sia effettuata in periodo idoneo al rilevamento delle specie faunistiche oggetto d'indagine da parte di tecnici con specifiche competenza in materia, mediante utilizzo di idonee metodiche (ad esempio: bat detector per chirotteri, conteggi lungo percorsi standardizzati per *Speleomantes e Salamandrina*, ecc.), nelle aree di accesso, delle gallerie e delle aree dismesse, atta a rilevare lo stato attuale dei luoghi, con particolare attenzione all'eventuale presenza di colonie svernanti di chirotteri, di fauna anfibia, in particolare troglobia (*Speleomantes strinatii*), rettili e fauna ittica.

Per quanto riguarda gli eventuali impatti generati dal progetto sulla biodiversità, dovranno essere riportate le relative misure di mitigazione da adottarsi. Inoltre, andrà indicato il periodo di dismissione previsto dell'intera area.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Sabrina Carolfi e il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo Genta.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

SC/PG